



IL COMITATO DEGLI ABITANTI DOPO LA RACCOLTA FIRME SI PREPARA ALLA BATTAGLIA LEGALE

# Seicento autobus fanno tremare via Bixio Federconsumatori: risarcite i residenti

“Abbiamo chiesto la verifica e la sistemazione del manto stradale e la diminuzione del passaggio degli attuali autobus, molti dei quali solo in transito e di nessuna utilità per passeggeri, residenti e negozianti”

Seicento autobus al giorno che al loro passaggio fanno tremare i muri delle case come se si stesse verificando un piccolo terremoto. Una situazione insostenibile per i componenti del comitato di via Bixio

che chiede da mesi al Comune di porre rimedio a tutto questo. Una vicenda che è sul punto di sfociare in una causa per risarcimento danni. “La Federconsumatori, in collaborazione con il Comitato, - ha annunciato ieri in un comunicato il presidente dell’associazione di consumatori Ermanno Ianelli - promuoverà a breve un’assemblea pubblica per raccogliere le istanze di tutti coloro che vorranno sottoscrivere al Comune la formale messa in mora, necessaria per chiedere il risarcimento di tutti i danni e per interrompere la prescrizione”. Una situazione arrivata al punto definitivo di rottura dopo mesi di richieste d’intervento. “La protesta degli abitanti di via Bixio circa le continue vibrazioni delle case - spiegano dalla Federconsumatori - ha fatto sì che si creasse un comitato spontaneo al fine di dar voce alle loro ragioni in modo inci-



sivo. La Federconsumatori di Parma ha raccolto questi disagi mettendosi a disposizione per organizzare tutte le iniziative che saranno necessarie. I problemi che stanno alla base della protesta riguardano le vibrazioni che quotidianamente scuotono le abitazioni lungo tutta via Bixio ed il traffico intenso degli autobus che

percorrono la carreggiata”. Il Comune di Parma, rappresentato dall’Assessorato ai lavori pubblici, nel primo incontro che si è svolto due settimane fa con le promotrici della raccolta firme, il presidente della Federconsumatori e il presidente della circoscrizione Oltretorrente, “ha manifestato l’intenzione - spiega

Ianelli - di ricercare le cause effettive delle vibrazioni. La chiusura dei cancelli di barriera Bixio, prevista per la prima metà di giugno, in occasione dei lavori sulla rotatoria, farà diminuire sensibilmente il traffico e sarà il primo banco di prova per verificare anche l’eventuale diminuzione dei problemi eventualmente ad esso collegati”.

Comitato e Federconsumatori “hanno chiesto la verifica e la sistemazione del manto stradale e la diminuzione drastica e definitiva del passaggio degli attuali 600 autobus, buona parte dei quali solo in transito e di nessuna utilità per passeggeri, residenti e negozianti - conclude il comunicato della Federconsumatori - È inoltre stata fatta presente la necessità che, oltre alla riduzione del disagio che riguarda la vivibilità dentro casa degli abitanti - una sequenza di scosse paragonabile ad uno sciame sismico ininterrotto - si ricerchino le modalità per risarcire i cittadini che hanno subito evidenti danni alle abitazioni e non solo, procurati dalle vibrazioni già più volte segnalate dai singoli in passato”.

## LA REPLICA

### L’assessore: faremo passare meno autobus

Il passaggio giornaliero dei bus su via Bixio sarà ridotto. Davide Mora, neo assessore alla Mobilità, come riportato ieri dal sito on line della Gazzetta di Parma ha assicurato che «verranno da subito effettuati maggiori controlli affinché i bus diretti o in uscita dal deposito non utilizzino più via Bixio come scorciatoia». Intervenendo durante la seduta di giovedì sera del consiglio di quartiere, l’assessore ha fatto il punto della situazione dopo che nel pomeriggio si era svolto un incontro tra alcuni dirigenti della Tep, l’assessore ai lavori pubblici, Giorgio Aiello, e lo stesso Mora. «Trovare una soluzione valida è piuttosto complesso. - ha spiegato - In ogni caso, da subito verranno fermate le cosiddette «lepri», ossia gli autisti di autobus che alla fine del loro turno, per arrivare prima al deposito, tagliano per via Bixio».



Davide Mora